

## PROTOCOLLO CONTENIMENTO RISCHIO DI CONTAGIO COVID-19

SOGGETTI COINVOLTI: CONCESSIONARI DEI LOCALI DELLO SPAZIO RICREATIVO IN VIA CARDUCCI, 7  
ATTIVITA' AUTORIZZATA NELL'IMPIANTO: DISCIPLINE SPORTIVE RICONOSCIUTE DAL CONI O DA ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTI E ALTRE ATTIVITA' DI TIPO RICREATIVO

### 1. Premessa

- a) Lo Spazio Ricreativo è uno spazio di aggregazione messo a disposizione dal Comune di Lodi, situato in Via Carducci, n. 7 - Lodi - ed è composto da:
  - n. 1 salone (libero da arredi)
  - n. 2 salette: sala C - Sala D (arredate con tavoli e sedie)
- b) Il presente documento è volto a consentire la ripresa dell'attività sportiva e ricreativa nei locali dello Spazio Ricreativo in Via Carducci 7, nel rispetto delle prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da Covid-19, al fine di favorire la ripresa delle attività degli atleti di ogni livello praticanti le discipline sportive delle Federazioni Italiane riconosciute dal CONI o dagli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti, e altre attività di tipo ricreativo nel rispetto delle autorizzazioni governative e dei provvedimenti di carattere regionale.
- c) Le attività presso tale struttura saranno possibili nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza assembramento, a porte chiuse, previo adeguamento delle presenti Linee Guida, volte a fornire indicazioni generali ed azioni di mitigazione utile ad accompagnare lo svolgimento dell'attività sportiva specifica e ricreativa.
- d) Per quanto riguarda le caratteristiche dell'agente virale SARS-CoV-2, la modalità di trasmissione, i sintomi si rimanda al Prot. N. 3180 del 03/05/2020.

### 2. Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte del proprietario e gestore dell'impianto (COMUNE DI LODI)

- a) Sanificazione, previa consultazione del medico competente incaricato dal Comune, ove necessario e consigliabile, che terrà conto: del livello di diffusione del virus, della tipologia di attività svolta e nel caso di operatore sportivo o persona terza con manifestazione evidente di sintomi.
- b) Si provvederà a mantenere spenti gli impianti di riscaldamento/raffrescamento (es. pompe di calore, fancoil, o termoconvettori) per evitare il possibile ricircolo del virus in aria. A riattivazione degli impianti, si provvederà alla pulizia e sanificazione sulla base delle Linee Guida ISS e recepite dal manutentore dell'impianto (Astem).
- c) L'assegnazione degli spazi dovrà tenere conto di intervalli minimi di 15 minuti tra un turno e l'altro di utilizzo per evitare assembramenti in entrata e uscita. Non potendo diversificare un percorso di ingresso ed uscita si provvederà a regolamentare l'accesso in modo da

evitare ingressi ed uscite in contemporanea. Si raccomanda di mantenere almeno 1 metro di distanziamento.

- d) I soggetti con sintomi sospetti per Covid-19 dovranno essere immediatamente allontanati dagli altri soggetti presenti nella struttura e isolati in locale idoneo non utilizzato, in attesa dei provvedimenti di legge. Il locale sarà identificato con apposito cartello.
- e) Disponibilità di apposito contenitore per rifiuti potenzialmente infetti (guanti, fazzoletti, mascherine) e smaltimento degli stessi in doppio sacco per secco, come indicato da Linea Gestioni.
- f) Affissione delle informative sui comportamenti da adottare come da ALLEGATO del DPCM 26/04/2020.
- g) Affissione di quanto riportato in questo protocollo.

### **3. Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte degli operatori sportivi che utilizzano il SALONE dello Spazio Ricreativo**

- a) Disponibilità di dispenser di soluzioni igienizzanti all'interno dell'impianto e misuratori di temperatura.
- b) Il numero degli operatori sportivi (atleti, dirigente, tecnico), tenendo conto della metratura della struttura, dovrà essere calcolato basandosi sulle indicazioni degli appositi Protocolli Federali, diversi per le diverse discipline. Si deve limitare il numero degli accompagnatori, che dovranno restare al di fuori della struttura.
- c) All'ingresso nella struttura dovrà essere tracciata la presenza di ciascun operatore sportivo tramite apposito registro, con orari e partecipanti, in modo da consentire tracciabilità di contatti in caso di contagio. E' possibile eventualmente suddividere gli atleti tramite turni ed è preferibile costituire dei gruppi di allenamento formati sempre dagli stessi atleti.  
Ogni atleta dovrà avere il certificato di idoneità alla pratica di attività sportiva agonistica/non agonistica valido.  
Ogni operatore dovrà compilare il modello di autodichiarazione (vedi ALLEGATO) ogni volta che accede alla struttura.  
L'allegato dovrà essere conservato per almeno 30 giorni, per permettere la tracciabilità di eventuali contatti.
- d) Tutti gli operatori sportivi (atleti, istruttori/allenatori, dirigenti) accertati positivi al Covid 19 e guariti, per essere riammessi alle attività sportive dovranno presentare un certificato di guarigione, rilasciato da un infettivologo o dalla struttura di igiene pubblica della ASL di competenza che attesti l'avvenuta guarigione.
- e) Gli atleti devono arrivare all'allenamento con indosso l'abbigliamento per l'allenamento stesso (vietato l'uso di spogliatoi). Si raccomanda l'utilizzo di calzature dedicate che verranno indossate all'arrivo in palestra.
- f) Dovrà essere misurata la temperatura corporea con termometro a distanza (se >di 37,5 il soggetto verrà isolato in locale individuato come idoneo in attesa dei provvedimenti di legge).
- g) Ogni operatore dovrà arrivare alla struttura indossando la mascherina chirurgica.

h) E' bene che ogni atleta sia dotato di un proprio disinfettante personale o fornito dalla società sportiva. Prima dell'entrata nello spazio di allenamento e dopo l'allenamento gli atleti dovranno lavarsi le mani con acqua e sapone o igienizzarle con gli appositi gel o salviettine igienizzanti.

i) Durante gli allenamenti deve essere garantita la distanza di almeno 2 metri tra gli operatori sportivi, soprattutto in fase di attesa alle varie aree di allenamento.

Tutti coloro che entrano in contatto con gli atleti (tecnici, fisioterapisti) dovranno indossare mascherina chirurgica e guanti (se impossibilitati ad igienizzare le mani).

L'allenatore/istruttore dovrà sempre indossare la mascherina chirurgica e dovrà cercare di mantenere la distanza di sicurezza.

L'abbigliamento/attrezzatura personale potrà essere utilizzata solo se preventivamente e opportunamente lavata e/o disinfettata.

L'attrezzatura dovrà essere di esclusivo utilizzo personale (nessuno scambio di borracce, guanti e attrezzatura sportiva). Per le attività a terra (potenziamento, riscaldamento, stretching, yoga, pilates) è raccomandato l'uso di un materassino personale.

Sarà cura dell'atleta a fine allenamento riporre l'attrezzatura personale nella propria borsa che non dovrà entrare in contatto con borse e attrezzature altrui.

Il materiale di comune utilizzo per gli allenamenti (palline, dischi, birilli, elastici e tutto ciò che viene utilizzato durante la seduta) dovrà essere definito per ogni atleta e pulito a fine di ogni seduta e/o scambio di gruppo di allenamento.

Si raccomanda di evitare qualunque tipo di esercizio che possa ridurre/eliminare la distanza di sicurezza tra gli atleti. Fuori dalla palestra gli atleti dovranno indossare la mascherina chirurgica con viso asciutto (indossare la mascherina chirurgica con viso bagnato o sudato fa perdere l'efficacia di protezione).

Durante la seduta di allenamento in palestra dovrebbe essere indossata apposita mascherina sportiva in modo da consentire lo svolgimento dell'attività fisica, consentendo di abbassarla quando l'impegno aerobico diventa elevato. La mascherina deve essere sempre indossata nei momenti di riposo.

Per la Danza Sportiva si rimanda al punto 6.2 del Protocollo FIDS, in cui si consente l'allenamento che prevede il contatto tra gli atleti della stessa unità competitiva nel rispetto dell'art. 13 del Regolamento dell'Attività Sportiva Federale.

Per gli sport di contatto si deve tenere conto del documento del 25/06/2020 (20/116/CR4/COVID19-C6). Si tenga conto che ogni disciplina presenta specificità esclusive, pertanto si rimanda alle indicazioni delle rispettive federazioni.

Qualora si svolga attività in coppia è obbligatorio mantenere, all'interno dell'area di allenamento un numero di atleti/praticanti tale da prevedere una distanza di almeno 2 mt. tra le varie coppie, calcolando la distanza dal punto di massima estensione che può assumere la coppia durante l'attività. Il lavoro a coppia va mantenuto obbligatoriamente sempre a Coppia Fissa per tutta la durata dell'allenamento. Le coppie stabilite, di cui si dovrà tenere traccia su apposito registro, vanno mantenute stabili anche negli allenamenti successivi.

Nel caso di lavoro in solitario deve essere mantenuta la distanza di 2 mt tra ciascun atleta.

Si potrebbe valutare l'utilizzo di apposite visiere ad uso sportivo per alcune discipline.

E' vietato asciugarsi il sudore delle mani o di altre parti del corpo sul corrimano/ringhiere/balaustre o altri elementi presenti nello spazio di allenamento. Ogni atleta deve utilizzare il proprio asciugamano che deve conservare nella propria borsa.

E' vietato sputare e soffiarsi il naso, si raccomanda di usare fazzoletti monouso che dovranno essere smaltiti in contenitori per la raccolta di rifiuti speciali.

In caso di starnuti o colpi di tosse casuali e non protetti è auspicabile aspettare qualche minuto prima di riutilizzare la parte di palestra oggetto di possibili "droplets".

j) Ogni atleta riporrà i propri effetti personali in sacca o borsa individuale, che dovrà essere posizionata a 2 mt dalle altre.

k) Non sarà consentito consumare cibi all'interno della sala di allenamento.

l) Ogni operatore sportivo dovrà avere la propria bottiglia di acqua con apposto nome per l'identificazione. Non potranno essere scambiati dispositivi personali (tablet, cellulari, borracce)

m) Garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale aprendo con maggiore frequenza le diverse aperture, in particolare finestre (non porte che comunicano con l'esterno per evitare che persone non autorizzate entrino nella struttura). L'ingresso dell'aria esterna outdoor all'interno degli ambienti di lavoro opera una sostituzione/diluizione e, contemporaneamente, una riduzione delle concentrazioni di inquinanti specifici, della CO2, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi (muffe). (Rapporto ISS Covid-19 n.5 2020)

n) Pulizia e disinfezione quotidiana degli ambienti utilizzati per la pratica sportiva, delle aree comuni, aree ristoro, servizi igienici sono a carico dei soggetti concessionari dei locali provvederanno con incarichi a Ditte specializzate o di persona.

La pulizia di locali, pavimenti non in legno, superfici, porte, finestre, maniglie, servizi igienici, tavoli, accessori, ecc. dovrà essere effettuata con ipoclorito di sodio allo 0,1% oppure alcool etilico al 70-75%. (Rapporto ISS Covid-19 n.19 2020).

Arieggiare gli ambienti sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano prodotti disinfettanti/detergenti potenzialmente tossici (controllare i simboli di pericolo sulle etichette), aumentando temporaneamente i tassi di ventilazione dei sistemi VMC o aprendo le finestre. Evitare o limitare l'utilizzo di detergenti profumati, in quanto, nonostante la profumazione, aggiungono inutilmente sostanze inquinanti e degradano la qualità dell'aria indoor.

Le operazioni di pulizia dovranno essere condotte da personale che indossa DPI secondo procedure specifiche dell'attività stessa. I rifiuti prodotti dalle attività di pulizia/sanificazione/decontaminazione dell'ambiente (stracci, DPI monouso) devono essere anch'essi smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

o) Pulizia e disinfezione giornaliera a fine turno degli attrezzi (qualora utilizzati) e ad ogni cambio turno/atleta per attrezzo con adeguato detergente a base di alcool o idoneo a non rovinare gli stessi.

- p) La igienizzazione degli spazi utilizzati a ciascun cambio di utente, nelle modalità sopra indicate, compete agli Utenti uscenti cui è affidato l'uso dei locali, al fine di garantire la sicurezza degli utenti entranti.
- q) Disponibilità per i propri atleti e allenatori di buste monouso sigillanti per la raccolta dei rifiuti potenzialmente infetti (fazzoletti monouso, mascherine, guanti...) tramite l'apposito contenitore fornito dal Comune.
- r) L'uscita, dovrà avvenire, secondo percorso stabilito, scaglionata in modo da evitare assembramenti e lunghi periodi di sosta nelle zone comuni.
- s) Per tutto ciò che riguarda la tipologia degli allenamenti, le distanze tra gli atleti e la possibilità di svolgere sport di contatto si rimanda all'applicazione nel dettaglio dei Protocolli delle Federazioni o Enti di Promozione Sportiva di appartenenza.

#### **4. Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte degli utenti delle SALE C E D**

- a) Per le attività/corsi che si svolgono nelle Sale C e D devono essere rispettate tutte le misure previste al precedente punto 3, salvo che per il rispetto **della distanza interpersonale che deve essere di almeno 1 metro tra le persone.**

**Tali misure di prevenzione e protezione saranno riviste ed aggiornate consensualmente a nuove Linee-Guida indicate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.**

**Il Comune di Lodi e il Medico Sportivo incaricato devono intendersi sollevati da ogni responsabilità ove le misure del presente Protocollo non vengano adottate nel dettaglio dalla Società Sportiva, con conseguente esposizione al rischio contagio degli atleti e allenatori.**

Carbonara al Ticino (PV), 29/09/2020

Il Medico Sportivo

Dott.ssa Maria Rita Gualea